



Concorso letterario “Un giorno in Bicocca...”

Edizione 2021

Commissione valutatrice

Raffaele Mantegazza - *Presidente della Commissione*

Insegna Scienze umane presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Si è occupato di pedagogia narrativa e lavora sul valore della narrazione e del racconto in ambito interculturale, sia nelle professioni di cura che nelle professioni educative. Ha scritto testi sulla narrazione della Shoah e delle esperienze limite (dolore, morte, malattia). Ha pubblicato diversi libri, tra cui “Un tempo per narrare” (Meltemi), “Di mondo in mondo. La pedagogia della Divina Commedia” (Castelvecchi), “Narrare l'inizio. Gravidanza, parto e nascita tra natura e culture” (idem) e “Narrare la fine” (idem).

Chiara Aquilino

Studentessa al quinto anno del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, ha vinto il Premio Chiara Giovani nel 2019. Da sempre appassionata di letteratura, ama parlare di libri e spaziare tra generi e autori differenti. Le sue esperienze lavorative in ambito scolastico sono connotate dal tentativo costante di avvicinare le bambine e i bambini alla lettura e alla scrittura creativa. Nel 2020 ha conquistato il secondo posto al Concorso Letterario “Un giorno in Bicocca...” nella categoria Junior. Tra gli altri riconoscimenti, il Premio Speciale della Giuria al Concorso Letterario del Premio Nazionale Arti Visive 2016.

Francesca Caputo

Insegna Letteratura italiana contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Si è occupata di alcuni narratori dell'Ottocento e del Novecento con particolare attenzione al processo di genesi del testo, alla fisionomia linguistico-stilistica degli autori, alla rappresentazione dei processi educativi, alle dinamiche e interazioni dialogiche. Oltre a vari saggi ha pubblicato una monografia sulla sintassi e il dialogo in Carlo Dossi, ha curato l'edizione delle opere di Gesualdo Bufalino e Luigi Meneghello e una raccolta di scritti critici di Amelia Rosselli.

Teresa Garofalo

Laureata in Materie Letterarie. Docente di scuola media, ha collaborato alla realizzazione di testi per la scuola sulle tematiche della famiglia, della storia contemporanea e della multiculturalità. Per l'Aned della sezione di Sesto San Giovanni ha pubblicato il libro "Il paese dei Giusti" (Mimesis) e curato la redazione delle testimonianze trascritte nei volumi "Streikertransport-La deportazione politica nell'area industriale di Sesto San Giovanni 1943-1945" (Guerini Associati) e "Dalla fabbrica al lager-Testimonianze di familiari di deportati politici dell'area industriale di Sesto San Giovanni" (Mimesis). È redattrice del mensile milanese "ZonaNove" e della rivista d'arte e cultura on line "ArtEmotion".

Stefano Malatesta

Geografo. Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa". Insegna geografia dei sistemi insulari. Si occupa e si è occupato di educazione alla sostenibilità, immaginario geografico e geografia popolare. Tra i suoi temi di lavoro la produzione di immaginario geografico attraverso la scrittura distopica. Ha lavorato sulla geo-scrittura come pratica di produzione di narrazioni e discorsi sul mondo. È advisor UNESCO per alcuni progetti di educazione alla sostenibilità e geografia scolastica. Dal 2018 al 2020 è stato nel board del progetto Education for Social Justice, dirige, insieme a Elisabetta Biffi, il Festival Generazioni: Educazione, Sostenibilità, Giustizia Sociale.

Alessandra Scarazzato

Laureata in Lettere moderne lavora da 5 anni per l'Università di Milano-Bicocca all'Area Affari Istituzionali, legali e comunicazione dove si occupa di comunicazione istituzionale, eventi e collabora come editor per la testata Bnews. Nel suo trascorso professionale ha lavorato numerosi anni nell'ambito del marketing, della valorizzazione territoriale e della gestione dei servizi culturali per Enti locali (Comuni, Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza), dalle reti museali a quelle bibliotecarie.